

DONNE E POTERE

«Fortune»: la scalata delle cinesi
E Carly Fiorina perde posizioni



Marina Berlusconi (nella foto) resta l'unica italiana tra le dieci donne più potenti del mondo. Lo stabilisce «Fortune» nell'annuale classifica delle 50 più importanti donne d'affari non americane.

La vice-presidente di Fininvest è arrivata nona. Medaglia d'oro

è la francese Anne Lauvergon, presidente di Areva, la più grande compagnia nucleare. E la Cina cresce anche per «business women», salite a quattro dalle due del 2004. Xie Qihua, presidente dello Shanghai Baosteel Group è balzata dal sedicesimo al secondo posto. Prima tra le americane Meg Whitman di eBay, che scalza dopo sei anni la presidente di Hewlett-Packard Carly Fiorina.